

	<b>CONTRATTO</b>	
	<b>tra</b>	
	<b>il MINISTERO DELLA CULTURA – VITTORIANO E PALAZZO</b>	
	<b>VENEZIA</b> in seguito, anche per brevità, “L’Istituto”, con sede in Roma,	
	Piazza San Marco, n. 49, codice fiscale 96477020588, per il quale	
	interviene la dott.ssa Edith Gabrielli, nata a Roma il 27 febbraio 1970,	
	nella sua qualità di Direttrice Generale, domiciliata per la carica presso la	
	sede ministeriale, da un lato,	
	<b>e</b>	
	la Soc. <b>ALES - ARTE LAVORO E SERVIZI S.p.A.</b> in seguito denominata	
	anche per brevità "Ales", con sede in Roma, Via Nazionale n. 243,	
	capitale sociale Euro 13.616.000,00, interamente versato, Partita I.V.A.	
	05656701009, numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma	
	RM62576/1999, società soggetta al controllo e coordinamento del	
	Ministero della Cultura, in persona del dott. Fabio Tagliaferri, nato a	
	Frosinone (FR) il 2 aprile 1974, in qualità di Presidente e Amministratore	
	Delegato, domiciliato per la carica presso la sede della medesima "Ales";	
	<b>VISTO</b> il D.Lgs. 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni,	
	recante “Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali”;	
	<b>VISTO</b> il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni,	
	recante “ <i>Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle</i>	
	<i>amministrazioni pubbliche</i> ”;	
	<b>VISTO</b> il Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del	
	Turismo del 23 dicembre 2014, recante “ <i>Organizzazione e funzionamento</i>	

	<i>dei musei statali</i> ”;	
	<b>VISTA</b> la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “Legge di contabilità e	
	finanza pubblica” e successive modifiche e integrazioni;	
	<b>VISTO</b> il D.L. 12 luglio 2018 n. 86, convertito, con modificazioni dalla	
	legge 9 agosto 2018, n. 97, recante “ <i>Disposizioni urgenti in materia di</i>	
	<i>riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e</i>	
	<i>del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell'ambiente e</i>	
	<i>della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e</i>	
	<i>disabilità</i> ”, e, in particolare, l’articolo 1, nonché l’articolo 4-bis;	
	<b>VISTO</b> il D.L. 21 settembre 2019 n. 104 recante “ <i>Disposizioni urgenti per</i>	
	<i>il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni</i>	
	<i>e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del</i>	
	<i>turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione</i>	
	<i>internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell'ambiente e della</i>	
	<i>tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli</i>	
	<i>stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per</i>	
	<i>lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la</i>	
	<i>continuità delle funzioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni</i> ”	
	pubblicato in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n.222 del 21 settembre	
	2019, convertito in legge, con modificazioni, dalla L.18 novembre 2019,	
	n. 132;	
	<b>VISTO</b> il D.L. 1° marzo 2021, n. 22, convertito dalla legge 22 aprile 2021,	
	n. 55, recante “ <i>Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni</i>	
	<i>dei Ministeri</i> ” il quale, all’art. 6, comma 1, prevede la ridenominazione del	

	Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo come “Ministero della cultura”;	
	<b>VISTA</b> la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”, pubblicata sul supplemento ordinario alla “Gazzetta Ufficiale” n. 303 del 30 dicembre 2023 - serie generale;	
	<b>VISTO</b> il decreto del Ministero dell’economia e delle finanze del 29 dicembre 2023, pubblicato sul supplemento ordinario alla “Gazzetta Ufficiale” n. 303 del 30 dicembre 2023 - serie generale, con il quale è stata disposta la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato, per l’anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026 e, in particolare, la tabella 14 del bilancio di previsione della spesa del Ministero della cultura;	
	<b>VISTA</b> la nota integrativa allo stato di previsione della spesa del Ministero della cultura, per l’anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026, con la quale sono stati individuati gli obiettivi posti a base dell’azione amministrativa e della gestione e i criteri alla base delle formulazioni delle relative previsioni;	
	<b>VISTO</b> il D.P.C.M. 2 novembre 2020, registrato alla Corte dei Conti in data 1° febbraio 2021 al n. 174, che attribuisce alla dott.ssa Edith Gabrielli l’incarico di Direttrice Generale del Vittoriano e Palazzo Venezia;	
	<b>VISTO</b> il decreto ministeriale rep. n. 10 del 15 gennaio 2024 recante “Decreto di assegnazione delle risorse finanziarie ai sensi dell’articolo 4, comma 1, lettera c) e dell’articolo 14, comma 1, lettera b), del decreto	

	legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni”;	
	<b>VISTO</b> l'art. 26 della L.18 giugno 2009, n. 69, recante " <i>Disposizioni per lo</i>	
	<i>sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia</i>	
	<i>di processo civile</i> ", il quale prevede che, al fine di garantire la continuità	
	occupazionale del personale impiegato in Ales S.p.A., la partecipazione	
	azionaria precedentemente detenuta da Italia Lavoro S.p.A. in Ales S.p.A.	
	medesima è stata trasferita al Ministero;	
	<b>VISTO</b> lo Statuto di Ales, ed in particolare l'articolo 3 che prevede, tra	
	l'altro, che la Società Ales " <i>svolge, prevalentemente per il MiBACT e</i>	
	<i>secondo le direttive e gli indirizzi vincolanti forniti dallo stesso, l'esercizio</i>	
	<i>di attività e la realizzazione di iniziative volte alla gestione, valorizzazione</i>	
	<i>e tutela dei beni culturali in ambito nazionale ed internazionale (...) a titolo</i>	
	<i>indicativo e non esaustivo, e sempre nel perseguimento delle finalità</i>	
	<i>istituzionali del MiBACT, le seguenti attività: (...) servizi generali</i>	
	<i>amministrativi, di informatizzazione gestionale, di assistenza e sviluppo</i>	
	<i>informatico etc. e servizi tecnici di supporto alle attività del MiBACT e sue</i>	
	<i>strutture periferiche, richiesti o contemplati da convenzioni o da specifiche</i>	
	<i>direttive del MiBACT”;</i>	
	<b>CONSIDERATO</b> che il Ministero, giusta previsione contenuta nello	
	Statuto di Ales all'art. 19, esercita, nei confronti della stessa Ales	
	<i>“un'attività di controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi</i>	
	<i>direttamente svolti”;</i>	
	<b>VISTO</b> l'art. 12 della Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del	
	Consiglio del 26 febbraio 2014 e l'art. 7, commi 1 e 2, del D.Lgs. 31 marzo	

	2023, n. 36, concernenti i requisiti per la sussistenza della “relazione <i>in house</i> ”;	
	<b>VISTO</b> l’articolo 12, paragrafi 1, 2 e 3 Direttiva 2014/24/UE, laddove individua i requisiti per l’affidamento <i>in house</i> , specificando che: a) l’amministrazione aggiudicatrice o l’ente aggiudicatore deve esercitare sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi; b) oltre l’80 per cento delle attività della persona giuridica controllata deve essere effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall’amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall’amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore di cui trattasi; c) nella persona giuridica controllata non deve esservi alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati le quali non comportano controllo o potere di veto previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un’influenza determinante sulla persona giuridica controllata;	
	<b>VISTO</b> l’articolo 16 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e successive modificazioni recante “ <i>Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica</i> ”;	
	<b>VISTO</b> l’articolo 23, comma 5, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36D.Lgs. 50/2016 laddove dispone che gli obblighi informativi cui sono tenuti le stazioni appaltanti e gli enti concedenti verso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici riguardano anche gli affidamenti diretti a società <i>in house</i> di cui all’articolo 7, comma 2.	

	<p><b>VISTO</b> il provvedimento di cui all'articolo 7, comma 2, del D.Lgs. 36/2023</p> <p>nella parte in cui prevede che ai fini dell'affidamento <i>in house</i> di un</p> <p>contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di</p> <p>concorrenza, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti <i>“adottano per</i></p> <p><i>ciascun affidamento un provvedimento motivato in cui danno conto dei</i></p> <p><i>vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità</i></p> <p><i>economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di</i></p> <p><i>obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della</i></p> <p><i>prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse</i></p> <p><i>pubbliche”.</i></p>	
	<p><b>VISTO</b> l'art. 1-ter, comma 1, recante <i>“Misure per il servizio pubblico</i></p> <p><i>essenziale di tutela, valorizzazione e fruizione degli istituti e luoghi della</i></p> <p><i>cultura”</i> del D.L. 21 settembre 2019, n. 104, come modificato dall'art. 1,</p> <p>comma 930, lett. a), b) e c), della legge 30 dicembre 2020, n. 178, nella</p> <p>parte in cui dispone che non trova applicazione il comma 2 dell'articolo</p> <p>192 del D.Lgs. 50/2016, deroga da intendersi ora riferita all'art. 7, comma</p> <p>2 del D.Lgs. 36/2023, laddove il Ministero della Cultura, una volta</p> <p>verificata l'impossibilità di utilizzare il proprio personale dipendente, si</p> <p>avvalga della società Ales S.p.A. per lo svolgimento delle attività di</p> <p>accoglienza e vigilanza nei musei, nei parchi archeologici statali nonché</p> <p>negli altri istituti e luoghi della cultura e delle attività di supporto tecnico,</p> <p>amministrativo e contabile, nelle more dell'espletamento delle procedure</p> <p>concorsuali autorizzate ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio</p> <p>dei ministri 20 giugno 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 202 del</p>	

	29 agosto 2019, e, comunque, fino al 31 dicembre 2025 e delle ulteriori	
	procedure necessarie a soddisfare il fabbisogno di personale del	
	Ministero da impiegare in tali attività;	
	<b>VISTO</b> l'Atto di indirizzo del Ministero della cultura emanato dal Ministro	
	della cultura con provvedimento rep. n. 26 del 23 gennaio 2024 con cui	
	sono state individuate le priorità politiche da realizzarsi nell'anno 2024,	
	con proiezione triennale 2024 - 2026;	
	<b>VISTO</b> il decreto del Ministero della cultura 31 gennaio 2024, rep. n. 36 di	
	adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il	
	triennio 2024-2026, adottato ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6 del	
	decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla	
	legge 6 agosto 2021, n. 113;	
	<b>VISTO</b> il decreto del Ministero della cultura 9 febbraio 2024, rep. n. 51,	
	concernente <i>“Modifiche al decreto 28 gennaio 2020, rep. n. 21 recante</i>	
	<i>articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero</i>	
	<i>della cultura”</i> , divenuto efficace a far data dal 27 febbraio 2024;	
	<b>VISTO</b> il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 marzo	
	2024, n. 57, <i>“Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura,</i>	
	<i>degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo</i>	
	<i>indipendente di valutazione della performance”</i> , pubblicato in G.U. n. 102	
	del 3 maggio 2024;	
	<b>VISTA</b> la circolare del Segretariato Generale n. 14 dell'8 marzo 2024,	
	avente ad oggetto: <i>“Decreto ministeriale 9 febbraio 2024, rep. 51, recante</i>	
	<i>“Modifiche al decreto 28 gennaio 2020, recante “Articolazione degli uffici</i>	

	<i>dirigenziali di livello non generale del Ministero della cultura”, divenuto</i>	
	<i>efficace a far data dal 27 febbraio, e decreto ministeriale 9 febbraio 2024,</i>	
	<i>rep. 53, recante “Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014,</i>	
	<i>recante “Organizzazione e funzionamento dei musei statali”, divenuto</i>	
	<i>efficace in data 20 febbraio 2024 – Fase di attuazione e continuità</i>	
	<i>amministrativa”;</i>	
	<b>VISTA</b> la Direttiva generale per l’azione amministrativa e la gestione	
	relativa all’anno 2024 emanata dal Ministro della Cultura con decreto rep.	
	n. 107 del 19 marzo 2024, con la quale sono stati assegnati ai titolari dei	
	Centri di responsabilità amministrativa gli obiettivi strategici e strutturali	
	ed i connessi obiettivi operativi per l’anno 2024;	
	<b>CONSIDERATO</b> che Ales S.p.A., in ragione della citata normativa e	
	previsione statutaria, è configurata come società strumentale, <i>in house</i> ,	
	del Ministero;	
	<b>CONSIDERATO</b> che i servizi richiesti alla società Ales S.p.A.	
	comprendono attività di supporto tecnico, amministrativo e contabile;	
	<b>VISTO</b> il contratto del 12 giugno 2024, tra Vittoriano e Palazzo Venezia e	
	la Ales S.p.A. aventi ad oggetto <i>“Servizi di supporto finalizzati alla</i>	
	<i>realizzazione di un progetto per il rafforzamento della capacità</i>	
	<i>amministrativa e gestionale del Vittoriano e Palazzo Venezia”</i> in scadenza	
	al 31 dicembre 2024, le cui prestazioni eseguite sono state valutate, ad	
	oggi, positivamente dalla Committenza;	
	<b>VALUTATA</b> l’opportunità per il Vittoriano e Palazzo Venezia di continuare	
	a disporre dei servizi erogati da Ales per il periodo dal 1° gennaio 2025 –	



	31 dicembre 2025, finalizzati alla realizzazione di progetti per il	
	rafforzamento della capacità amministrativa e gestionale del Vittoriano e	
	Palazzo Venezia ed evitarne la discontinuità;	
	<b>VISTA</b> la circolare del Segretariato Generale n. 44 del 30 Settembre 2022,	
	recante “ <i>Stipula contratti con Ales S.p.A – Indicazioni operative</i> ”, ai sensi	
	della quale, al fine di procedere all’affidamento dei servizi di supporto in	
	regime di <i>in house providing</i> a favore della Ales S.p.A., è stata posta in	
	essere l’attività di verifica prescritta dall’art. 1-ter del D.L. 21.9.2019, n.	
	104, convertito con modificazioni dalla L. 18.11.2019 n. 132, accertando	
	l’impossibilità di utilizzare il personale dipendente della scrivente	
	Direzione Generale al fine dello svolgimento dei servizi di cui trattasi;	
	<b>VISTA</b> la circolare del Segretariato Generale n. 11 del 31 marzo 2023,	
	recante “ <i>Stipula contratti con Ales S.p.A – Integrazione circolare n. 44 del</i>	
	<i>30 settembre 2022</i> ”, ai sensi della quale l’attività di verifica richiamata	
	nell’art. 1-ter del D.L. 21.9.2019, n. 104, convertito con modificazioni dalla	
	L. 18.11.2019 n. 132, dovrà esser posta in essere dai singoli Centri di	
	Responsabilità amministrativa, attraverso la pubblicazione, sul portale	
	istituzionale RPV, di appositi interpelli rivolti a tutto il personale assegnato	
	allo specifico CDR ed alla eventuale periferia afferente;	
	<b>VISTE</b> le circolari di interpello n. 129 del 3 ottobre 2024 e n. 131 del 8	
	ottobre 2024 pubblicate dalla Direzione Generale Musei volte a verificare	
	la disponibilità del personale interno al Ministero, idoneo a prestare	
	servizio presso il Vittoriano e Palazzo Venezia (compresa la Biblioteca di	
	Archeologia e Storia dell’Arte);	

	<p><b>VISTI</b> gli esiti del Procedimento di verifica di disponibilità del personale in servizio presso la Direzione Generale Musei da impiegare nelle attività relative ai servizi in argomento, di cui alla nota n. 18197 del 15 ottobre 2024 (ed acquisita agli atti d'ufficio con prot. n. 3066 del 15 ottobre 2024) n. 18616 del 21 ottobre 2024 (ed acquisita agli atti d'ufficio con prot. n. 3190 del 21 ottobre 2024);</p>	
	<p><b>VISTA</b> la decisione di affidare rep. n. 243 del 29 ottobre 2024 a firma della Direttrice Generale del Vittoriano e Palazzo Venezia;</p>	
	<p><b>VISTA</b> la richiesta preliminare di offerta a firma del Direttore Generale del Vittoriano e Palazzo Venezia alla Ales S.p.A., recante il prot. n. 3197 del 22 ottobre 2024, con riferimento a un progetto per il rafforzamento della capacità amministrativa e gestionale del Vittoriano e Palazzo Venezia;</p>	
	<p><b>VISTA</b> la nota di Ales S.p.A. recante il prot. n. 11434 del 31 ottobre 2024, contenente la quantificazione dell'offerta per i servizi richiesti per un importo complessivo pari ad <b>Euro 200.017,68</b> oltre IVA di legge per l'intero periodo di riferimento, corredata dall'attestazione della propria capacità tecnica, organizzativa e professionale, con particolare riferimento alla pregressa esperienza nei servizi richiesti, così come richiamato dall'art. 2 dell'Atto di indirizzo di cui al decreto del Direttore generale per il Bilancio del 24 gennaio 2017, concernente i "<i>Parametri di congruità economica dei servizi svolti presso il MiBACT, nei confronti di Ales S.p.A.</i>";</p>	
	<p><b>CONSIDERATO</b> che l'utilizzo di Ales in luogo dell'affidamento a privati contraenti a mezzo di procedure di gara, già verificato nell'ambito del</p>	

	settore in questione, consente al Vittoriano e Palazzo Venezia	
	un'economia di spesa e implementa l'efficacia generale e il buon	
	andamento dell'azione amministrativa;	
	<b>VISTA</b> la nota recante il prot. n. 3562 del 6 novembre 2024, con cui la	
	Direttrice Generale del Vittoriano e Palazzo Venezia ha accettato l'offerta	
	proposta dalla Ales S.p.A., comunicando la propria volontà di affidare alla	
	stessa Ales i servizi come indicati nella suddetta recante il prot. n. 11434	
	del 31 ottobre 2024;	
	<b>VISTA</b> la nota recante il prot. 25177 del 21 novembre 2024 della Direzione	
	Generale Bilancio che trasmette il parere del "Comitato per l'esercizio sul	
	controllo analogo sulla Ales S.p.A." che autorizza alla stipula del presente	
	contratto;	
	<b>CALCOLATA</b> la disponibilità delle risorse economiche del Vittoriano e	
	Palazzo Venezia a valere sul capitolo "113200 - 1.03.02.13.999 – Altri	
	servizi ausiliari n.a.c." del bilancio di previsione 2024 del Vittoriano e	
	Palazzo Venezia;	
	<b>ATTESO</b> che, per tutte le ragioni anzi espresse si ritiene di dover	
	procedere alla sottoscrizione del presente contratto;	
	<b>tutto ciò visto, premesso, rilevato e considerato, tra le Parti si</b>	
	<b>conviene quanto segue:</b>	
	<b>Articolo 1. Premesse.</b>	
	Le premesse e i documenti richiamati in tutto il presente contratto ne	
	costituiscono parte integrante e sostanziale, anche se non materialmente	
	allegati.	

	<b>Articolo 2. Oggetto del contratto.</b>	
	<b>2.1.</b> Il Ministero affida ad Ales, che accetta, lo svolgimento delle attività di	
	cui al documento tecnico-descrittivo denominato “Disciplinare Tecnico” -	
	(“Allegato A”).	
	<b>2.2.</b> In particolare, il Ministero affida ad Ales, che accetta, un contratto per	
	<b>“Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di un progetto per il</b>	
	<b>rafforzamento della capacità amministrativa e gestionale degli uffici</b>	
	<b>per il Vittoriano e Palazzo Venezia”.</b>	
	<b>2.3.</b> Ales sarà, comunque, tenuta, nell’ambito delle attività descritte nel	
	richiamato documento tecnico-descrittivo ad eseguire le variazioni nelle	
	prestazioni richieste dal Ministero alle medesime condizioni stabilite nel	
	presente contratto, senza alcun compenso o indennità aggiuntiva, purché	
	le stesse non comportino un aumento delle prestazioni in misura	
	superiore ad un quinto dell’importo del corrispettivo del contratto indicato	
	nell’art. 8 che segue.	
	<b>2.4.</b> Le prestazioni dovute da Ales dovranno essere eseguite con gli	
	strumenti e secondo le modalità già indicati nell’offerta tecnica presentata	
	e menzionata nel punto delle premesse, nonché rispettando le modalità	
	indicate nel richiamato allegato (Disciplinare Tecnico – “Allegato A”).	
	<b>2.5.</b> Ales, nello svolgimento del servizio ad essa affidato dovrà coordinarsi	
	con le strutture del Ministero competenti, sotto le cui direttive dovranno	
	essere rese le prestazioni convenute.	
	<b>Articolo 3. Modalità di svolgimento delle prestazioni.</b>	
	<b>3.1</b> Le attività relative ai servizi previsti dovranno essere svolte come	

	descritto ai paragrafi da 5 a 9 del Disciplinare Tecnico (“Allegato A”).	
	<b>3.2</b> In ragione del ruolo di società <i>in house</i> del Ministero, Ales prende atto ed accetta che il Ministero si riservi la facoltà, in qualsiasi momento, di rimodulare le modalità di svolgimento delle prestazioni di cui all'articolo 2 al fine di ottimizzare, con la fattiva partecipazione della stessa Società, le risorse disponibili coerentemente con gli obiettivi prefissati.	
	<b>Articolo 4. Durata. Esclusione del tacito rinnovo.</b>	
	<b>4.1</b> Le attività indicate nell'art. 2, avranno durata 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025.	
	<b>4.2</b> Il contratto non potrà essere in ogni caso rinnovato tacitamente.	
	<b>4.3</b> Il Ministero si riserva la facoltà, in presenza della necessaria dotazione finanziaria, di rinnovare il contratto.	
	<b>Articolo 5. Responsabilità verso i Terzi.</b>	
	<b>5.1</b> Il Ministero non assumerà alcuna responsabilità nei confronti di terzi per impegni assunti verso questi ultimi da Ales in relazione allo svolgimento delle attività oggetto del presente contratto.	
	<b>5.2</b> Ales si obbliga, in via incondizionata e irrevocabile, a sollevare e tenere indenne il Ministero da ogni e qualsiasi responsabilità e/o onere derivante dallo svolgimento da parte di terzi delle attività oggetto del presente contratto.	
	<b>Articolo 6. Obblighi e adempimenti.</b>	
	<b>6.1</b> Ales si obbliga a svolgere le attività e ad eseguire i servizi oggetto del presente contratto, nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia e buon andamento e secondo le indicazioni che le saranno fornite di volta in volta	

	dal Ministero.	
	<b>6.2</b> Ales si obbliga a fornire tutti i dati, tutte le informazioni e tutti i documenti che il Ministero riterrà di acquisire, conformemente a quanto previsto dall'articolo 3 dello Statuto.	
	<b>6.3</b> Ales si obbliga, altresì, a trasmettere al Ministero un elenco nominativo del Personale preposto allo svolgimento dei servizi oggetto del presente contratto da aggiornare ogni qualvolta si verificano sostituzioni durature e/o permanenti del personale addetto;	
	<b>6.4</b> Ales si obbliga ad assicurare: a) la qualità delle prestazioni fornite; b) lo specifico "know-how" acquisito nel settore dei beni culturali; c) un'adeguata formazione del Personale impiegato nello svolgimento delle attività oggetto del presente contratto.	
	<b>6.5</b> Ales si obbliga ad erogare i servizi e a svolgere le attività nel rispetto dei principi di uguaglianza e di imparzialità verso gli utenti, di continuità e di regolarità nell'esecuzione dei servizi.	
	<b>6.6</b> Ales si obbliga, altresì, a rispettare tutte le indicazioni relative all'esecuzione del contratto che dovessero essere impartite dal Ministero, nonché a dare immediata comunicazione al Ministero di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione del contratto stesso.	
	<b>6.7</b> Ales si obbliga, inoltre, ad applicare nei confronti di tutto il personale assunto in virtù del presente contratto condizioni economiche e normative non inferiori a quelle risultanti dai Contratti Collettivi di lavoro della categoria, nonché ad osservare e a far osservare tutte le disposizioni vigenti e quelle che potranno intervenire nel corso dell'appalto in materia	

	di assicurazioni sociali e previdenziali, di collocamento e di assunzione obbligatoria del Personale.	
	<b>6.8</b> Rimarranno in ogni caso a carico dell'Impresa i seguenti oneri ed obblighi relativi:	
	- alla fornitura di idonea documentazione, se necessario anche fotografica, che riassume le varie fasi di lavoro svolte;	
	- alla cura della corretta esecuzione dei servizi e di ogni altra attività connessa alle prestazioni dell'appalto, con pronto adeguamento ad ogni disposizione impartita dal Ministero;	
	- alla responsabilità diretta dell'operato di tutti i dipendenti o collaboratori nei confronti sia del Ministero, sia dei terzi;	
	- all'osservanza e all'obbligo di far osservare tutte le disposizioni vigenti e quelle che potranno intervenire nel corso dell'appalto in materia di assicurazioni sociali e previdenziali, di collocamento e di assunzione obbligatoria del personale;	
	- alla cura della preparazione del personale mediante corsi periodici di formazione per la conduzione e la gestione del servizio, con particolare attenzione alla sicurezza;	
	- al costante aggiornamento dei propri operatori sulle normative in vigore relativamente alle prestazioni e all'esecuzione di opere oggetto del presente contratto e alla trasmissione della relativa documentazione al Ministero;	
	- alla dotazione in favore dei propri dipendenti o collaboratori dei dispositivi di protezione individuali previsti dalla normativa vigente in	

	relazione all'attività svolta;	
	- all'esecuzione del servizio nel rispetto del presente contratto	
	concordando preventivamente eventuali modifiche all'ordine degli	
	interventi direttamente con il Ministero o con i suoi Uffici competenti per	
	ciascuna area;	
	<b>6.9</b> La Ales dovrà, infine, eseguire le prestazioni contrattualmente dovute	
	nella piena e totale osservanza dei regolamenti, delle normative e delle	
	leggi nazionali e regionali vigenti in materia di:	
	- gestione dei servizi affidati;	
	- sicurezza e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro;	
	- assunzioni obbligatorie e patti sindacali.	
	<b>Articolo 7. Comunicazioni del Ministero.</b>	
	<b>7.1</b> Qualsiasi richiesta di modifica degli orari, delle modalità o del tipo dei	
	servizi oggetto del presente contratto, sarà comunicata dal responsabile	
	del contratto del Ministero al responsabile del contratto di Ales. Tale	
	comunicazione sarà inviata dal Ministero ad Ales con almeno 3 (tre) giorni	
	di anticipo e a tale comunicazione Ales dovrà dare tempestivo riscontro.	
	<b>7.2</b> Il Ministero si impegna a fornire la propria assistenza e collaborazione	
	al Personale di Ales nell'espletamento dei servizi affidati e a mettere a	
	disposizione di Ales e del Personale di quest'ultima locali idonei e tutte le	
	informazioni necessarie al fine di prevenire i rischi presenti sui luoghi di	
	lavoro e gli eventuali rischi di interferenze in base a quanto previsto dal	
	decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, recante <i>"Attuazione dell'articolo 1</i>	
	<i>della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della</i>	



*sicurezza nei luoghi di lavoro” e successive modificazioni.*

#### **Articolo 8. Corrispettivo.**

**8.1** Il corrispettivo complessivo spettante ad Ales per l’esecuzione dei servizi è pattuito in **€ 200.017,68 (duecentomiladiciassette/68)** oltre IVA di legge per l’intero periodo di riferimento.

**8.2** Ales dichiara di accettare l’importo complessivo sopraindicato, avendo completa e approfondita conoscenza delle quantità, delle modalità e del tipo di lavoro da svolgere e, conseguentemente, dichiara di rinunciare a qualsivoglia pretesa di carattere economico che dovesse derivare da una sua eventuale errata valutazione di tutti i fattori e gli elementi necessari per dare esecuzione esatta e puntuale a tutte le obbligazioni assunte con il presente contratto.

**8.3** Le attività contrattuali risultano nel piano delle azioni di cui al documento tecnico-descrittivo “Disciplinare Tecnico” (Allegato “A”) e per le attività eventualmente non erogate Ales procederà ad uno storno dei corrispettivi da quantificarsi sulla base dei minori costi sostenuti, che andranno calcolati sulla base del dettaglio dei costi contenuti nell’offerta inviata.

#### **8.4 Oneri per la sicurezza.**

Il Ministero ha redatto il Documento di Valutazione dei Rischi da interferenza per le sedi di diretta competenza e l’eventuale Documento Unico di Valutazione dei Rischi da interferenza preliminari per ogni restante sede recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard che potrebbero potenzialmente derivare dall’esecuzione del contratto. Il

	<p>soggetto presso la cui sede si svolgerà il servizio si impegna a far</p> <p>pervenire ad ALES l'integrazione al Documento con i relativi rischi da</p> <p>interferenza specifici prima dell'esecuzione del contratto.</p>	
	<p>Il Ministero dichiara che in fase preliminare d'appalto gli oneri della</p> <p>sicurezza sono da intendersi pari ad <b>Euro 0</b> in quanto non si configurano</p> <p>interferenze a fronte delle quali occorra porre in essere ulteriori misure di</p> <p>prevenzione e protezione rispetto a quelle adottate .</p>	
	<p style="text-align: center;"><b>Articolo 9. Modalità di pagamento e fatturazione.</b></p>	
	<p><b>9.1</b> Nei limiti dell'importo indicato nel precedente art. 8, alla condizione</p> <p>che il Ministero abbia accreditato al Vittoriano e Palazzo Venezia le</p> <p>necessarie risorse finanziarie, il pagamento del corrispettivo avverrà</p> <p>mensilmente entro trenta giorni dalla data di presentazione da parte di</p> <p>Ales al Ministero delle relative fatture, le quali dovranno essere inviate da</p> <p>Ales al Ministero dopo che Ales abbia acquisito da parte dello stesso il</p> <p>documento attestante l'esecuzione del servizio come previsto al</p> <p>paragrafo 8 del Disciplinare Tecnico – Allegato "A".</p>	
	<p><b>9.2</b> La fatturazione del servizio sarà effettuata dalla Ales in forma</p> <p>elettronica specificando il codice univoco <b>SY6NCD</b>, con l'avvertenza che</p> <p>detta fatturazione è soggetta a "split payment", ricorrendone gli estremi di</p> <p>legge.</p>	
	<p style="text-align: center;"><b>Articolo 10. Interruzione o sospensione dei servizi.</b></p>	
	<p><b>10.1</b> Le Parti non saranno ritenute inadempienti qualora l'inosservanza</p> <p>degli obblighi derivanti dal contratto sia dovuta a forza maggiore.</p>	
	<p><b>10.2</b> Verificatosi un caso di forza maggiore che impedisca ad una Parte</p>	

	l'esatta e puntuale osservanza degli obblighi contrattuali, la stessa sarà	
	tenuta a darne tempestiva comunicazione all'altra, indicando anche il	
	tempo prevedibile di impedimento.	
	<b>10.3</b> La Parte che non ha potuto adempiere, per causa di forza maggiore,	
	ha diritto ad una proroga dei termini in misura pari alla durata dell'evento	
	impeditivo.	
	<b>Articolo 11. Penali.</b>	
	<b>11.1</b> Qualora il Ministero accertasse l'inidoneità di una qualunque attività	
	svolta da Ales a seguito di contraddittorio con la stessa Società, oppure	
	rilevasse delle inadempienze agli obblighi derivanti dal presente contratto	
	potrà richiedere ad Ales di porre rimedio a tali inconvenienti, fissandogli	
	un termine perentorio non inferiore a 15 (quindici) giorni.	
	<b>11.2</b> Qualora Ales non provvedesse entro il suddetto termine stabilito ad	
	eliminare le inadempienze rilevate sarà facoltà del Ministero applicare le	
	penali, in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille	
	dell'ammontare netto contrattuale, e comunque complessivamente non	
	superiore al dieci per cento, da determinarsi, da parte del Ministero, in	
	relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo.	
	<b>11.3</b> L'applicazione delle penali, fatto salvo il diritto di ottenere il maggior	
	danno subito, non pregiudicherà in alcun modo il diritto del Ministero di	
	pretendere l'esatto adempimento delle prestazioni contrattuali, con tutte	
	le conseguenze inerenti, né quello di far svolgere da terzi a spese di Ales	
	i servizi non puntualmente e/o non esattamente eseguiti.	
	<b>Articolo 12. Assicurazione.</b>	

	<p><b>12.1</b> Ales sarà responsabile degli eventuali danni causati a persone o cose, sia dai propri dipendenti e collaboratori sia da attrezzature e materiali impiegati, in conseguenza dell'esecuzione delle prestazioni convenute e delle attività connesse, sollevando Il Ministero da ogni responsabilità al riguardo.</p>	
	<p><b>12.2</b> Ales si obbliga a prestare adeguata copertura assicurativa per la copertura del rischio della responsabilità civile per un massimale non inferiore ad Euro 1.000.000,00 (unmilione/00).</p>	
	<p style="text-align: center;"><b>Articolo 13. Riservatezza e proprietà dei documenti.</b></p>	
	<p><b>13.1</b> Tutte le informazioni, concetti, idee, procedimenti, metodi e dati tecnici dei quali Ales verrà a conoscenza nello svolgimento del contratto ad essa affidato, dovranno essere considerati riservati e coperti da segreto.</p>	
	<p><b>13.2</b> Ales sarà obbligata, pertanto, verso il Ministero ad adottare tutte le cautele necessarie per mantenere il riserbo ed il segreto su quanto appreso, rimanendo responsabile per eventuali divulgazioni indebite avvenute ad opera dei propri dipendenti o collaboratori in genere.</p>	
	<p><b>13.3</b> L'obbligo di riservatezza e il divieto di divulgazione potranno essere rimossi soltanto previa autorizzazione scritta del Ministero.</p>	
	<p style="text-align: center;"><b>Articolo 14. Verifiche, controlli e monitoraggio.</b></p>	
	<p><b>14.1</b> Il Ministero, per verificare la regolarità e la qualità dei servizi, effettuerà controlli e accertamenti anche durante le ore di lavoro, avvalendosi indifferentemente di proprio personale e procedendo, con le modalità che riterrà più idonee, all'ispezione dei locali e delle aree nelle</p>	

	quali si deve svolgere il servizio, in qualsiasi momento e senza preavviso	
	e avendo il diritto di ricevere sollecitamente da Ales tutte le informazioni	
	e la documentazione che riterrà necessarie.	
	<b>14.2</b> Il controllo non solleva comunque Ales dalla piena ed esclusiva	
	responsabilità per la perfetta e puntuale esecuzione delle attività oggetto	
	del contratto.	
	<b>Articolo 15. Risoluzione del contratto.</b>	
	<b>Clausola risolutiva espressa.</b>	
	<b>15.1</b> Ministero avrà il diritto di far dichiarare la risoluzione del contratto	
	stesso, qualora Ales si rendesse colpevole di gravi violazioni di legge o di	
	negligenza grave quale, a titolo indicativo, ripetuti e rilevanti ritardi	
	nell'esecuzione del contratto. In tali ipotesi, qualora Ales non avesse	
	ottemperato alla diffida ad adempiere, che dovrà esserle notificata dal	
	Ministero con un preavviso di non meno di quindici giorni, il contratto sarà	
	risolto di diritto con le conseguenze previste dalla Legge.	
	<b>15.2</b> Al verificarsi di una delle cause di risoluzione sopraelencate, Il	
	Ministero comunicherà formalmente all'Impresa la volontà di valersi della	
	risoluzione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c..	
	È fatto salvo in ogni caso il risarcimento dei danni in favore	
	dell'Amministrazione.	
	<b>15.3</b> Il presente contratto è sottoposto alla condizione sospensiva	
	dell'esito positivo dell'approvazione e degli altri controlli previsti dalle	
	norme di contabilità, derivandone per l'effetto, in caso di esito negativo	
	dei suddetti controlli, l'inefficacia del contratto medesimo.	

	<p><b>15.4</b> Resta fermo che in caso di mancato avveramento della condizione sospensiva di cui al precedente art. 15.3, Ales S.p.A. avrà diritto al rimborso di tutte le spese sostenute per le prestazioni espletate a seguito della richiesta di anticipazione dei servizi da parte del Ministero.</p>	
	<p><b>Articolo 16. Recesso.</b></p>	
	<p><b>16.1</b> Il Ministero avrà il diritto insindacabile di recedere dal contratto in ogni momento con un preavviso scritto di 60 (sessanta) giorni, dovendo in tal caso riconoscere alla Ales soltanto il corrispettivo dovuto per le prestazioni rese fino al momento in cui il recesso dovrà avere efficacia, rimanendo escluso qualsiasi obbligo di indennizzo o di risarcimento da parte del Ministero.</p>	
	<p><b>16.2</b> L'eventuale dichiarazione di recesso dovrà essere comunicata a Ales mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata presso il suo domicilio eletto indicato nell'art. 22 che segue o mediante posta elettronica certificata.</p>	
	<p><b>Articolo 17 Protezione dei dati personali.</b></p>	
	<p><b>17.1</b> Ales effettuerà, direttamente o con l'ausilio di soggetti terzi che partecipano alla sua attività produttiva e nel pieno rispetto dei principi di pertinenza, liceità e tutte le operazioni di trattamento dei dati personali necessarie per compiere l'attività contrattualmente dovuta in conformità ai principi sanciti dal Regolamento generale sulla protezione dei dati (UE) n. 2016/679 (General Data Protection Regulation).</p>	
	<p><b>17.2</b> Ales osserverà gli obblighi previsti dalle clausole contrattuali predisponendo, dandone tempestiva informazione al Ministero, ogni</p>	

	misura di sicurezza fisica, logica e organizzativa necessaria a garantire il	
	rispetto dell'integrità ed esattezza dei dati personali trattati, nonché la	
	liceità del trattamento. In particolare, Ales adotterà ogni misura	
	organizzativa tale da evitare rischi di:	
	- distruzione, perdita o alterazione dei dati;	
	- accessi ai dati da parte di soggetti non autorizzati;	
	- uso dei dati non conforme agli scopi dichiarati della raccolta;	
	- uso non consentito dei dati utilizzati.	
	<b>17.3</b> Ales utilizzerà i dati personali nella misura strettamente necessaria	
	all'attività da compiere per l'esecuzione del contratto, e avvertirà il	
	Ministero, di qualsiasi evento che, a seguito dell'esecuzione della	
	prestazione richiesta, possa aver importato l'alterazione dei dati.	
	<b>17.4</b> Ales non procederà alla comunicazione dei dati personali a terzi non	
	coinvolti direttamente nelle attività oggetto del contratto, se non previa	
	autorizzazione del Ministero e nel rispetto delle prescrizioni di legge,	
	previa garanzia che i dati trasmessi giungano al destinatario esatti e siano	
	da questi utilizzati per fini leciti. In ogni caso, Ales notificherà	
	immediatamente al Ministero qualsiasi utilizzo o divulgazione non	
	autorizzati di informazioni personali, di cui sia venuta a conoscenza.	
	<b>17.5</b> Le Parti si danno reciprocamente atto che le informazioni raccolte	
	presso l'interessato, per la finalità di eseguire il presente contratto,	
	saranno trattate con mezzi automatizzati o manuali e concernono dati	
	comuni il cui mancato conferimento importerebbe l'impossibilità di	
	eseguire il presente contratto. Le informazioni non saranno diffuse, né	

	trasferite all'estero. La comunicazione avrà luogo esclusivamente per	
	l'esecuzione degli obblighi di legge, nonché per finalità fiscali e contabili.	
	Ognuna delle Parti informa l'altra che potrà esercitare i diritti di cui agli	
	artt. 15,16,17 e 19 del Regolamento (UE) n. 2016/679 tra cui quelli di	
	cancellazione, di opposizione e di accesso, rivolgendosi direttamente	
	presso le sedi indicate nel presente contratto.	
	<b>Articolo 18. Referenti del contratto.</b>	
	I rapporti tra il Ministero e Ales saranno tenuti, per ciò che attiene	
	all'esecuzione del presente contratto, tra la Direttrice Generale del	
	Vittoriano e Palazzo Venezia, dott.ssa Edith Gabrielli e il dott. Fabio	
	Tagliaferri della Ales S.p.A., quale Amministratore delegato della Ales	
	S.p.A..	
	<b>Articolo 19. Forma delle modificazioni contrattuali.</b>	
	Il presente contratto non potrà essere validamente ed efficacemente	
	modificato, né integrato se non mediante atto scritto firmato da entrambe	
	le Parti.	
	<b>Articolo 20. Foro competente.</b>	
	Qualsiasi controversia insorgesse tra le Parti in merito al presente	
	contratto, qualora non fosse possibile risolverla attraverso un pacifico	
	componimento, sarà decisa con competenza esclusiva dell'Autorità	
	Giudiziaria del Foro di Roma.	
	<b>Articolo 21. Modalità di stipula e spese.</b>	
	Il presente atto è sottoscritto mediante apposizione di firme digitali	
	qualificate e, in caso di firma disgiunta, si intende perfezionato nel luogo,	



nel giorno e nell'ora in cui è stata apposta la firma del secondo contraente.

Tutte le spese inerenti e conseguenti al presente atto, comprese quelle di

bollo e relative alle copie necessarie, saranno a carico di Ales.

**Articolo 22. Elezione di domicilio.**

Ales elegge domicilio presso la propria sede in Roma, Via Nazionale n.

243 ed in difetto, nel domicilio suppletivo eletto presso il Comune di Roma,

anche per gli effetti dell'art. 141 c.p.c..

\*\*\*\*

Il presente contratto avrà validità a seguito della registrazione presso i

competenti organi.

\*\*\*\*

Il Ministero della Cultura – Vittoriano e Palazzo Venezia

Dott.ssa Edith Gabrielli \_\_\_\_\_ (firmato digitalmente)

Ales S.p.A.

Dott. Fabio Tagliaferri \_\_\_\_\_ (firmato digitalmente)